

La storica azienda di Modigliana ha annunciato che licenzierà quasi la metà dei dipendenti

CATAPANO
■ Alle pagine 2 e 3



MODIGLIANA

Annuncio choc alla Alpi: 250 licenziamenti

L'ANNUNCIO ha gettato nel panico due interi paesi. Perché la Alpi è un riferimento a Modigliana e Tredozio. Dà lavoro a 560 persone, quasi tutte del posto. La comunicazione 'incriminata' è arrivata ai sindacati di categoria lunedì scorso: la direzione aziendale vuole aprire la procedura di mobilità per 250 lavoratori, motivandola con il calo strutturale degli ordinativi e del fatturato. Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil, insieme alla Rsu di stabilimento, hanno subito annunciato un pacchetto di 16 ore di sciopero, provvedimento approvato all'unanimità

dai lavoratori riuniti in assemblea. Le prime 8 ore saranno effettuate domani, con tanto di presidio davanti ai cancelli dello stabilimento.

«**RESPINGIAMO** l'impostazione dell'azienda — spiegano Domenico Parigi (Fillea), Carlo Bassini (Filca) e Angelo Rossi (Feneal) — chiedendo alla direzione della Alpi di non attivare la procedura, ma di ricercare soluzioni che siano in linea con l'esperienza di questi anni, con il ricorso agli ammortizzatori sociali idonei».

La Alpi è leader mondiale nella produzione di impiallacciatura. Per i sindacati il rilancio passa «dalla preparazione di un progetto industriale all'altezza, che veda al centro investimenti di processo



e di prodotto in modo da escludere anche qualsiasi logica di delocalizzazione».

LE ORGANIZZAZIONI sindacali e la Rsu chiederanno alle istituzioni di definire un tavolo di confronto con la presenza di Comune, Provincia e Regione, «finalizzato all'individuazione degli strumenti utili ad evitare i licenziamenti». I consiglieri regionali Thomas Casadei e Tiziano Alessandrini (Pd) hanno già chiesto alla Regione di attivarsi.

g.c.



VALLE DEL TRAMAZZO
La Alpi
è un'azienda leader a livello mondiale nella produzione di impiallacciatura